



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 26/03/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 9758/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D 53 08 03 con nota n. prot. 661264 del 7/10/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Califano Aniello (c.f. CLFNLL 36T12I019R) nato il 12/12/1936 a San Marzano su Sarno(SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Aniello, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione congiunta dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 16/12/2008, i sigg. Califano Aniello, Sparano Alfonso, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Con sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 depositata in cancelleria il 04/07/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha rigettato la domanda del sig. Sparano Alfonso e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 8.259,00 a Califano Aniello, € 3.311,00 a Carratù Anna, € 2.615,00 a Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena, € 23.650 a Nevoso Carolina oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (09/01/2003) fino alla data della sentenza oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole agli avvocati Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria liquidate in € 2.345,40 per spese (€ 1.729,40 per rimborso anticipo spese di CTU), ed € 7.000,00 per competenze oltre IVA e CPA sul dovuto.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 661264 del 07/10/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 724436 del 30/10/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poichè al 28/02/2015 a tale nota non è pervenuto alcun riscontro, si procederà nell'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio omettendo di indicare le spese di registrazione per le quali non sono noti gli importi. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 69.509,36 in esecuzione della sentenza 3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Aniello ammonta a complessivi € 12.722,45 (dodicimilasettecentoventidue/45), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 8.259,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 1.916,09
A3	Interessi dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 2.476,41
A4	Interessi dal 06/05/2014 al 31/01/2015	€ 70,95
TOTALE DANNO		€ 12.722,45

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

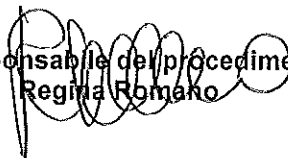
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 12.722,45 (dodicimilasettecentoventidue/45) a favore di Califano Aniello

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota n. prot. 724436 del 30/10/2014 inviata agli avv. D'Auria

Salerno, 26/03/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 26/03/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 975808

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n.31/12 del 05052014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D 53 08 03 con nota n. prot. 661264 del 7/10/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. ra Carratù Anna (c.f. CRRNNA66L58IO19N nata il 18/07/66 a San Marzano su Sarno(SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Aniello , Sparano Alfonso, Carratù Anna ,Bozzo Pasquale ,Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione congiunta dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 16/12/2008, i sigg. Califano Aniello , Sparano Alfonso, Carratù Anna ,Bozzo Pasquale ,Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003..

Con sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 depositata in cancelleria il 04/07/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 8.259,00 a Califano Aniello, € 3.311,00 a Carratù Anna, € 2.615,00 a Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena, € 23.650 a Nevoso Carolina oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (09/01/2003) fino alla data della sentenza oltre agli interessi al tasso legale codistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole agli avvocati Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria liquidate in € 2.345,40 per spese (€ 1.729,40 per rimborso anticipo spese di CTU), ed € 7.000,00 per competenze oltre IVA e CPA sul dovuto

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 661264 del 07/10/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141020 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 356449 del 23/05/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poichè al 28/02/2015 a tale nota non è pervenuto alcun riscontro, si procederà nell'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio omettendo di indicare le spese di registrazione per le quali non sono noti gli importi. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 69.509,36 in esecuzione della sentenza 3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Carratù Anna ammonta a complessivi € 5.093,51 (cinquemilacento/38), e risulta essere così costituito:

A DANNO	
A1	Sorta capitale € 3.311,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 al 5/05/2014 € 768,15
A3	Interessi dal 9/01/2003 al 5/05/2014 € 992,79
A4	Interessi dal 06/05/2014 al 31/01/2015 € 28,44
TOTALE DANNO € 5.100,38	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 91/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

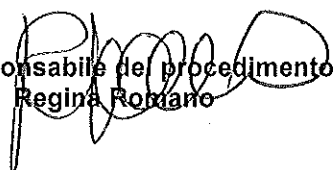
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. n° 7/2002 per l'importo complessivo di € 5.100,38 (cinquemilacento/38) a favore di Carratù Anna.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot.n. 724436 del 30/10/2014 inviata agli avv.ti D'Auria.

Salerno 26/03/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 26/03/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 9758/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D 53 08 03 con nota n. prot. 661264 del 7/10/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori Sigg. Bozzo Pasquale (c.f. BZZPQL57R08H703C nato il 8/10/57 a Salerno) e Fabbi Filomena (c.f. FBBFMN 60S60I019L nata a (SA) San Marzano sul Sarno)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Aniello, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione congiunta dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 16/12/2008, i sigg. Califano Aniello, Sparano Alfonso, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Con sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 depositata in cancelleria il 04/07/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha rigettato la domanda del sig. Sparano Alfonso e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 8.259,00 a Califano Aniello, € 3.311,00 a Carratù Anna, € 2.615,00 a Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena, € 23.650 a Nevoso Carolina oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (09/01/2003) fino alla data della sentenza oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole agli avvocati Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria liquidate in € 2.345,40 per spese (€ 1.729,40 per rimborso anticipo spese di CTU), ed € 7.000,00 per competenze oltre IVA e CPA sul dovuto.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 661264 del 07/10/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 724436 del 30/10/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poichè al 28/02/2015 a tale nota non è pervenuto alcun riscontro, si procederà nell'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio omettendo di indicare le spese di registrazione per le quali non sono noti gli importi. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 69.509,36 in esecuzione della sentenza 3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena ammonta a complessivi € 4,028,23 (quattromilaventotto/23), e risulta essere così costituito:

A DANNO	
A1 Sorta capitale	€ 2.615,00,
A2 Rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 606,68
A3 Interessi dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 784,08
A4 Interessi dal 06/05/2014 al 31/01/2015	€ 22,47
TOTALE DANNO € 4,028,23	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

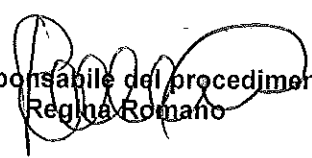
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 4,028,23 (quattromilaventotto/23) a favore di Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena .

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota n. prot. 724436 del 30/10/2014 inviata agli avv. D'Auria

Salerno, 26/03/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°4 del 26/03/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 9758/08

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dalla U.O.D 53 08 03 con nota n. prot. 661264 del 7/10/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. ra Nevoso Carolina (c.f. NVSCLN47B41I019T) nata il 1/02/47 a San Marzano sul Sarno (SA))

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Aniello , Carratù Anna ,Bozzo Pasquale ,Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione congiunta dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 16/12/2008, i sigg. Califano Aniello , Sparano Alfonso, Carratù Anna ,Bozzo Pasquale ,Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 09/01/2003.

Con sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 depositata in cancelleria il 04/07/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti ha rigettato la domanda del sig. Sparano Alfonso e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 8.259,00 a Califano Aniello, € 3.311,00 a Carratù Anna, € 2.615,00 a Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena, € 23.650 a Nevoso Carolina oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (09/01/2003) fino alla data della sentenza oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, pagandole agli avvocati Antonio D'Auria, Fabio e Valeria D'Auria liquidate in € 2.345,40 per spese (€ 1.729,40 per rimborso anticipo spese di CTU), ed € 7.000,00 per competenze oltre IVA e CPA sul dovuto.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 661264 del 07/10/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 724436 del 30/10/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poichè al 28/02/2015 a tale nota non è pervenuto alcun riscontro, si procederà nell'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio omettendo di indicare le spese di registrazione per le quali non sono noti gli importi. Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 69.509,36 in esecuzione della sentenza 3112/14 del 05/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore di Nevoso Carolina ammonta a complessivi € 36.431,30 (trentaseimilatquattrocentotrentuno/30), e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 23.650,00
A2	Rivalutazione monetaria dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 5.486,80
A3	Interessi dal 9/01/2003 al 5/05/2014	€ 7.091,34
A4	Interessi dal 06/05/2014 al 31/01/2015	€ 203,16
TOTALE DANNO		€ 36.431,30

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002 per l'importo complessivo di € 36,431,30(trentaseimilaquattrocentotrentuno/30) a favore di Nevoso Carolina

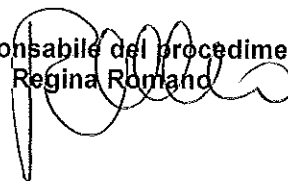
Allega la seguente documentazione:

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3

1. sentenza n. 3112/14 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota n. prot. 724436 del 30/10/2014 inviata agli avv. D'Auria

Salerno, 26/03/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 26/03/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 3190/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 3112/14 del 5/05/2014 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv.ti Antonio D'Auria (c.f. DRANTN34E30I483R) Fabio D'Auria (c.f. DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (c.f. DRAVLR72R52C129Z) con studio in Scafati (SA) alla via Luigi Sturzo, 18

Oggetto della spesa

Sentenza n.3112/14 del 5/05/2014 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Aniello, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena e Nevoso Carolina rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione congiunta dell' Alveo Comune Nocerino e del fiume Sarno avvenuta in data 9 gennaio 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n.3112/14 del 5/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/12/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 16/12/2008 i sigg. Califano Aniello, Carratù Anna, Bozzo Pasquale, Fabbi Filomena, Nevoso Carolina, rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione dell'Alveo Nocerino e del fiume Sarno avvenuta il 9 gennaio 2003.

Con sentenza n. 3112/14 del 5/05/2014 depositata in cancelleria il 4/07/2014 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Sparano Alfonso e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 8.259,00 a Califano Aniello, € 3.311,00 a Carratù Anna, € 2.615,00 a Bozzo Pasquale e Fabbi Filomena, € 23.650,00 a Nevoso Carolina, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (9 gennaio 2003) fino alla data dell presente sentenza, oltre agli interessi al tasso legale codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite in favore dei ricorrenti pagandole agli avv.Antonio,Fabio e Valeria D'Auria, che liquida in € 2,345,40 per

spese (1.729,40 per rimborso anticipo spese di c.t.u.) ed € 7.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot.661264 del 7/10/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 724436 del 30/10/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza, ma alla data del 28/02/2015 non è pervenuto alcun riscontro in merito. Dall'esame della sentenza n. 3112/14 del 5/05/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore degli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria ammonta a complessivi € 11.227,00 , e risulta essere così costituito:

A	SPESE DI LITE	
	A1 Competenze	€ 7.000,00
	A2 CPA (4% su 7.000,00)	€ 280,00
	A3 IVA 22%	€ 1.601,60
	A4 Esborsi (di cui € 1.729,40 per CTU)	€ 2.345,40
TOTALE SPESE DI LITE		€ 11.227,00

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3112/2014 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3112/2014 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 11.227,00 favore degli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 3112/2014 del 05/05/2014 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- nota prot. n. 724436 del 30/10/2014

Salerno, 26/03/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano